

Codice scheda: ASC A4540358 (Microscheda: 3942A12/B1)

Luogo e data: TORINO - 01/11/1885

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: VESPIGNANI GIUSEPPE

Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani

Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto

Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Propone di fare un piccolo corso di catechismo ai fanciulli per la 1^a Comunione. Consiglia di chiedere ad altri sacerdoti, che non hanno tanto lavoro, di farsi aiutare a confessare nelle 4 case di suore a lui affidate.

Torino, 1 novembre 1885

Carissimo Don Vespignani

Le gradite tue del 6 e 16 settembre ci piacquero assai avendone io dato lettura in Capitolo e servirono a delucidare un poco certe idee. Dei tuoi fratelli minori venne il più vecchio a San Benigno. L'altro forse andrà a Este.

Sarebbe molto opportuno il fare costì ciò che scrivi cioè un piccolo corso di catechismo ai fanciulli per prepararsi alla prima comunione dove andate a dir messa nei dintorni. Sarebbe cosa anche molto gradita al caro Don Bosco. Come pure di visitare qualche volta la parrocchia e fare, se è possibile, lo stato d'anime, aprendo la popolazione alla chiesa. Veramente quattro case di suore da confessare oltre quella di Maria Ausiliatrice è un lavoro abbastanza grave. Se mai potessero altri sacerdoti che non hanno tanto lavoro andrebbe assai bene per lasciarvi maggior tempo ad occuparvi della parrocchia, del collegio e dei giovani. Tanti saluti a tutti, di modo speciale a Don Cassinis, e prega per

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

XXXIV-9
Torino 1-11-85 Carissimo Don Vespignani
Le gradite tue del 6 e 16 sett. ci piacquero assai avendone io dato lettura in capitolo e servirono a delucidare un poco certe idee. Dei tuoi fratelli minori venne il più vecchio a S. Benigno. L'altro forse andrà a Este.
Sarebbe molto opportuno il fare costì ciò che scrivi cioè un piccolo corso di catechismo ai fanciulli per prepararsi alla 1^a comunione dove andate a dir messa nei dintorni. Sarebbe cosa anche molto gradita al caro Don Bosco. Come pure di visitare qualche volta la parrocchia e fare, se è possibile, lo stato d'anime, attraendo la popolazione alla chiesa. Veramente quattro case di suore da confessare oltre quella di Maria Ausil. è un lavoro abbastanza grave. Se mai potessero altri sacerdoti che non hanno tanto lavoro andrebbe assai bene per lasciarvi maggior tempo ad occuparvi della parrocchia, del collegio e dei giovani. Tanti saluti a tutti, di modo speciale a Don Cassinis, e prega per
39426-12-11-85
Sac. Michele Rua